

ATTO N. DD 2105

DEL 20/03/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Area Gestione Amministrativa Progetti e Lavori

OGGETTO

MODIFICA PARZIALE DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 11638 DEL 10/12/2024 DI DEFINIZIONE DELLE MODALITA' E DEI CRITERI DI SCELTA DEL CONTRAENTE DEL PROGETTO ESECUTIVO APPROVATO CON LA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 9009 DEL 04/10/2024 RIFERITO ALL' INTERVENTO DI RISTRUTTURAZIONE E AMPLIAMENTO EDIFICIO "CAM VERRO".

CUP: B42H23014230004.

IMPORTO STIMATO IN € 1.370.000,00 (I.V.A. COMPRESA).

Responsabile Procedimento L.241/1990 : *Saggiomo Ivana - Area Gestione Amministrativa Progetti e Lavori*

IL DIRETTORE (Area Gestione Amministrativa Progetti e Lavori)

PREMESSE

Con la deliberazione della Giunta Comunale n. 932 del 30/06/2023, veniva approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica relativo allo “Intervento di ristrutturazione e ampliamento edificio "Cam Verro" CUP: PROV0000040210, per l'importo complessivo stimato di € 1.105.444,79 (I.V.A. compresa), redatto dal progettista Arch. Alessandro Alessandri incaricato dall'operatore privato del P.I.I. relativo alle aree comprese tra le vie Monti Sabini, Antegnati, Amidani e Attendolo Sforza approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 26/05/2008, anche per le successive fasi progettuali.

Tale progetto veniva inserito da ultimo, per l'importo suddetto, nel Programma Triennale Opere Pubbliche 2024-2026 e nell'elenco annuale dei lavori per l'anno 2024 (codice interno Amministrazione 337), approvati dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 92 del 21/12/2023.

Nel frattempo, in data 01/04/2023 entrava in vigore il nuovo codice dei contratti pubblici D.Lgs. 36/2023 efficace dal 01/07/2023, il quale peraltro disponeva che in regime transitorio, ai sensi dell'art. 225 comma 9, le disposizioni di cui all'art. 23 del D.Lgs. 50 del 18/04/2016 continuavano ad applicarsi ai procedimenti in corso, cioè alle procedure per le quali l'incarico di progettazione era già stato formalizzato prima della data in cui il citato D.Lgs. 36/2023 acquistava efficacia, come nell'ipotesi dell'incarico di progettazione dell'intervento in oggetto - conferito in data anteriore al 01/07/2023 - che pertanto risultava disciplinato dal previgente D.Lgs. n. 50/2016 per la fase progettuale.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 481 del 24/04/2024, veniva approvato il quadro economico di importo stimato in € 1.370.000,00 relativo allo “INTERVENTO DI RISTRUTTURAZIONE E AMPLIAMENTO EDIFICIO "CAM VERRO" – CUP: B42H23014230004, per l'importo complessivo stimato di € 1.370.000 (I.V.A. compresa), redatto dall'Arch. Alessandro Alessandri.

Nell'ambito della suddetta deliberazione n. 481/2024, si dava atto che, l'importo complessivo di € 1.370.000,00, derivante dallo sviluppo del progetto esecutivo aveva subito, rispetto all'importo del progetto di fattibilità economica di € 1.105.444,79, un incremento di € 264.555,21 (pari a circa il 24%), per le motivazioni esposte nella relazione generale del progetto (allegato n.1 alla Del. G.C. n. 481/2024).

Con la suddetta deliberazione si dava inoltre atto che, il R.U.P. (Arch. Carmelo Maugeri), in contraddittorio con il suddetto progettista, in data 12/04/2024, aveva dichiarato che, ai sensi dell'art 23 – comma 4 del D.Lgs, 50/2016 e s.m.i., si poteva prescindere dalla redazione del progetto definitivo, considerata la tipologia e l'entità degli interventi che richiedono, negli sviluppi progettuali, un livello di approfondimento tale da rendere superfluo lo sdoppiamento in due successivi livelli e rilevato, in contraddittorio con il Progettista, che il progetto esecutivo in questione conterrà tutti gli elementi previsti per il livello omesso (Progetto definitivo) e che sono garantiti i requisiti di cui all'art. 23, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..

Con la Determinazione Dirigenziale n. 9009 del 04/10/2024, è stato approvato il relativo progetto esecutivo, di importo complessivo stimato in € 1.370.000,00 (IVA compresa), redatto secondo le disposizioni normative di cui al D. Lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 attualmente in vigore, dal progettista Arch. Alessandro Alessandri incaricato dall'Operatore Economico privato Acqua Nova 2000 S.r.l per le opere architettoniche e, dai collaboratori selezionati dallo stesso progettista “in quanto competenti nelle loro singole specialità”: Ing. Alessio Della Fontana progettista strutture; Ing. Andrea Colombo progettista impianti meccanici; Arch. Paola Borsani coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione; Per. Ind. Roberto Bonacina progettista impianti elettrici, come da attestazione rilasciata in data 03/10/2024 dal progettista Arch. Alessandro Alessandri e depositata agli atti della scrivente Area.

Con la Determinazione Dirigenziale n. 11638 del 10/12/2024 (alla quale è stato apposto il visto di regolarità contabile da parte della Civica Ragioneria), venivano definiti le modalità e i criteri di scelta del contraente relativi al suddetto progetto esecutivo approvato con la Determinazione Dirigenziale n. 9009/2024 citata.

Considerato che,

nelle more dell'espletamento degli adempimenti successivi, in data 31/12/2024 entrava in vigore il Decreto Legislativo 31 dicembre 2024, n. 209, avente ad oggetto le "Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36.

In conformità alle modifiche apportate dal suddetto Decreto, si è reso necessario:

- adeguare l'elaborato PE.11 Capitolato Speciale di Appalto, allegato quale parte integrante della Det. Dir. n. 9009/2024 citata (All. n. 33);
- integrare le seguenti dichiarazioni del Responsabile Unico del Progetto relative:
 - alle lavorazioni/prestazioni affidabili in subappalto, allegata quale parte integrante della Determinazione Dirigenziale n. 11638/2024 (All. n. 4);
 - al costo della manodopera, CCNL e CAM applicabili, allegata quale parte integrante della Determinazione Dirigenziale n. 11638/2024 (All. 5), con l'indicazione dei codici ATECO e CPV in relazione alla categoria prevalente delle opere, nonché l'associazione dei CCNL indicati alle categorie di lavorazioni di riferimento;

Al fine, inoltre, di correggere taluni refusi/omissioni riscontrati, si è reso necessario:

- integrare la dichiarazione del Responsabile Unico del Progetto ed allegata quale parte integrante della citata Det. Dir. n. 11638/2024 (All. n. 2) relativa alle modalità di affidamento dell'intervento in oggetto, per maggior definizione delle modalità di valutazione della congruità delle offerte.

Per i suddetti motivi:

la Direzione Tecnica e Arredo Urbano – Area Edilizia Demaniale, per il tramite dell'Unità Esame Progetti della Direzione Centrale Unica Appalti, con l'e-mail del 14/03/2025, ha trasmesso la seguente documentazione, confermando il proprio parere di approvabilità ed appaltabilità rilasciato in data 02/10/2024;

- l'elaborato PE.11 Capitolato Speciale d'Appalto, adeguato alle disposizioni di cui al D.Lgs 209 del 31.12.2024 allegato quale parte integrante del presente provvedimento (**All. n. 1**), che annulla e sostituisce integralmente, per motivi pratici, quello allegato alla Det. Dir. n. 9009/2024 citata (All. n. 33);
- le nuove dichiarazioni (n. 3) del Responsabile Unico del Progetto, allegate quali parti integrante del presente provvedimento (**All. n. 2-3-4**), che annullano e sostituiscono quelle allegate alla Determinazione Dirigenziale n. 11638/2024 citata (All. n. -4, 5 e 2).

Con la dichiarazione sottoscritta digitalmente in data 14/03/2025, il Responsabile Unico del Progetto ha dichiarato:

- che non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione del contratto;
- di prevedere nel disciplinare di gara che le prestazioni/lavorazioni riferite alla categoria prevalente, siano da eseguirsi in misura prevalente dall'aggiudicatario;
- di prevedere nel disciplinare di gara che le lavorazioni riferite alle seguenti categorie scorporabili OG12, OS7, OS28 e OS30, siano interamente subappaltabili.
- che ai sensi dell'art. 119 comma 17 del Codice dei contratti, le lavorazioni riferite alla quota parte di prevalente subappaltabile e alle categorie scorporabili OG12, OS7, OS28 e OS30 pur subappaltabili, non possono formare oggetto di ulteriore subappalto, al fine di garantire il controllo e la qualità delle prestazioni e la sicurezza del cantiere.

Con la dichiarazione sottoscritta digitalmente in data 14/03/2025, il Responsabile Unico del Progetto ha

dichiarato che:

- il costo della manodopera nell'appalto in oggetto è pari a € 270.807,65 (27.89%)
- per i lavori in oggetto si individua il CCNL Edilizia Industria cod. F012 in riferimento alla categoria prevalente OG1 il codice ATECO 41.20.00, il CPV 45262522-6
- i CAM applicabili di riferimento sono quelli dell'edilizia di cui al D.M. del 23/06/2022 n° 256, limitatamente ai criteri dei capitoli "2.5 – Specifiche tecniche per i prodotti da costruzione" e "2.6 – Specifiche tecniche progettuali relative al cantiere"

Con la dichiarazione sottoscritta digitalmente in data 14/03/2025, il Responsabile Unico del Progetto ha ritenuto insussistente l'interesse transfrontaliero, in considerazione dell'importo dell'appalto, del luogo di esecuzione e dell'ubicazione geografica dello stesso, delle relative caratteristiche tecniche e delle precedenti partecipazioni ad appalti analoghi ed ha:

- indicato quale criterio di aggiudicazione il minor prezzo con esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 54 - del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., indicando quale metodo per l'individuazione delle offerte anomale il metodo A dell'Allegato II.2 del DLgs 36/2023;
- chiesto di procedere all'affidamento dei lavori mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 71 del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i.;
- chiesto che sia previsto dal bando di gara di procedere con l'esame delle offerte presentate dai concorrenti prima della verifica dell'idoneità degli offerenti, ai sensi dell'art. 107, comma 3 del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i..
- chiesto che, in caso di verifica di congruità delle offerte la stessa sia effettuata mediante l'esame in contraddittorio delle giustificazioni che verranno presentate dal concorrente su richiesta della Stazione Appaltante secondo i criteri indicati dall'art. 110 del Codice dei contratti. Le giustificazioni dovranno essere corredate da idonea documentazione (preventivi, fatture, etc.) da cui dovranno rilevarsi i costi elementari che concorrono alla formazione dei costi dei lavori (oltre alla mano d'opera, materiali, noli/trasporti).

Che, sulla base della documentazione presentata, si proceda a verificare per le singole voci di prezzo l'eventuale sussistenza di significativi scostamenti di costo rispetto ai prezzi di progetto, con particolare attenzione ai prezzi riferiti ai materiali di ricorrente utilizzo e/o alle lavorazioni che caratterizzano il progetto e che hanno un'elevata incidenza economica.

Che, in esito all'istruttoria, in caso di scostamenti dei costi dei materiali e noli/trasporti offerti superiori al 30% rispetto a quelli di progetto, si proceda all'eventuale attualizzazione di singole voci di prezzo effettuando un confronto con i prezzi monitorati periodicamente dall'Istat, dalle Camere di Commercio o dai Prezzari Regionali operanti nella medesima area geografica di quello preso a riferimento per l'analisi dei prezzi di progetto; in tal caso si potranno richiedere ulteriori giustificativi, quali fatture di acquisto quietanzate qualora non fossero già state presentate. Questo in quanto scostamenti superiori alla percentuale sopra indicata potrebbero non garantire l'effettiva reperibilità sul mercato dei materiali da costruzione con caratteristiche qualitative/prestazionali adeguate alle prescrizioni di progetto, in considerazione degli attuali aumenti dei costi di mercato e delle difficoltà di approvvigionamento delle materie prime, in particolare per i materiali come l'acciaio, il cemento, i prodotti petroliferi, il rame, i materiali plastici e i loro derivati, che determinano la riduzione degli "sconti" sui costi dei materiali e noli/trasporti praticati anche da fornitori di fiducia degli operatori economici.

Verificata la conformità della presente determinazione alle citate disposizioni ed accertata la completezza delle procedure svolte;

VISTO

- ✓ il D. Lgs. n. 36/2023 del 31/03/2023 e s.m.i.;
- ✓ gli articoli 107, 153 c. 5, 183 e 191 del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;
- ✓ Il vigente Regolamento di Contabilità del Comune di Milano;
- ✓ Lo Statuto del Comune di Milano;

DETERMINA

1. di modificare, fermo il resto, la Determinazione Dirigenziale n. 11638 del 10/12/2024 di definizione delle modalità e dei criteri di scelta del contraente relativi al progetto esecutivo approvato con la Determinazione Dirigenziale n. 9009 del 04/10/2024 riferito all' intervento di ristrutturazione e ampliamento edificio "Cam Verro" - CUP: B42H23014230004, di importo stimato in € 1.370.000,00 (I.V.A. compresa), per le motivazioni contenute in relazione, mediante:
 - I. la riapprovazione dell'elaborato progettuale PE.11 Capitolato Speciale d'Appalto, allegato quale parte integrante del presente provvedimento, dando atto che annulla e sostituisce integralmente, per motivi pratici, quello approvato con la Det. Dir. n. 9009/2024 citata (All. n. 33);
 - II. la sostituzione delle dichiarazioni (n. 3) del Responsabile Unico del Progetto relative alle lavorazioni/prestazioni affidabili in subappalto, al costo della manodopera, CCNL e CAM applicabili, all'inversione procedimentale e modalità di affidamento dei lavori in oggetto, allegati al presente provvedimento quali parte integrante (All. n. 2, 3 e 4) che annullano e sostituiscono quelle allegate alla Determinazione Dirigenziale n. 11638/2024 (All. n. 4, 5 e 2);
2. di dare atto che la presente Determinazione Dirigenziale sarà esecutiva dalla data di attribuzione del numero di registro unico dell'Ente, essendo stato già rilasciato il relativo visto di regolarità contabile.

IL DIRETTORE (Area Gestione Amministrativa Progetti e Lavori)
Alessia Pagano (Dirigente Adottante)

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. 1_PE11_CSA.pdf.p7m.p7m.p7m
2. 2_Dich_Subappalto_Rev.3.pdf.p7m
3. 3_Dich_manodop_CCNL_Rev4.pdf.p7m
4. 4_Affidamenti_Sotto_soglia_Rev7.pdf.p7m



¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento